



protocollo@pec.arpav.it

Consorzio di Bonifica Adige Po
consorzio@pec.adigepo.it

Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

ANAS

anas.veneto@postacert.stradeanas.it
ve.service-patrimonio@postacert.stradeanas.it

SNAM Rete Gas S.P.A
snamretegas@pec.snamretegas.it
distrettonor@pec.snamretegas.it
centrorovigo@pec.snam.it

2i Rete Gas
2iretegas@pec.2iretegas.it

Veneto Strade
venetostrade@pec.venetostrade.it

Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale
ternareteitaliaspa@pec.terna.it
dipartimento-nordest@pec.terna.it

Enel Distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
produttori@pec.e-distribuzione.it

Ministero delle Imprese e del made in Italy –
Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Veneto
dgscerp.div12.ispvnt@pec.mise.gov.it

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza –
Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le
georisorse (UNMIG)
unmig.bologna@pec.mase.gov.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo
com.rovigo@cert.vigilfuoco.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia

Enac
protocollo@pec.enac.gov.it

Aeronautica Militare-Comando 1° Regione Area –
Reperto Territorio e Patrimonio
aeroregione1@postacert.difesa.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



Comando Forze Operative Nord-Vice Comandante
per le Infrastrutture- Demanio e Servitù militari
comfopnord@postacert.difesa.it

U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni

Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione
Ittica e faunistico-venatoria

Direzione Pianificazione Territoriale

U.O. Genio Civile di Rovigo

U.O. Genio Civile di Venezia

Commissario regionale per la Regione Veneto
Dott. Luca Marchesi

TEP RENEWABLES (CAVARZERE 4 SRL)
teprenewables.cavarzere4pv@legalmail.it

Con la presente nota, facendo riferimento:

- all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale presentata al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dalla società TEP RENEWABLES (CAVARZERE 4) S.R.L. acquisita al prot. MASE 1441 del 04/01/2024;
- all'avvio del procedimento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. n. 50761 del 15/03/2024, acquisito agli atti della scrivente Amministrazione con prot. n. 137250 del 18/03/2024;
- alla pubblicazione dell'avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 18/03/2024;

si comunica che il progetto è stato discusso nella seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. in data 24/04/2024 (le cui determinazioni sono state approvate seduta stante) e che, in tale sede il Comitato, preso atto e condivise le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione, ha ritenuto che nell'ambito del procedimento ministeriale, siano richieste al proponente le seguenti integrazioni e approfondimenti, utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria:

ASPETTI AMBIENTALI:

1. Terre e rocce da scavo

Secondo la tabella dell'allegato 1 del DPR 120/2017, per l'area interessata, di cui si chiede di esplicitarne la superficie (66,5 ha), sono necessari 138 campioni e non 130 come indicato dal proponente al capitolo 3.2 di pag. 9 del Piano preliminare. Inoltre, si chiede di riportare la lunghezza totale delle opere infrastrutturali in modo da

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



poter valutare se la proposta dei 20 punti di indagine (1 punto ogni 500 m di tracciato) è coerente con quanto indicato da normativa.

Dalla tabella di pag. 9 del capitolo 3.1 del PPU si evince che 2.326 m³ di materiale da scavo, è in esubero e non riutilizzato all'interno del sito. Si ricorda che, in un'ottica di economia circolare e se il materiale ne ha le caratteristiche, è preferibile valutare la possibilità di un riutilizzo del materiale in esubero come sottoprodotto con quindi l'individuazione di uno o più siti di destino esterni, piuttosto del conferimento in discarica.

Al capitolo 3.2 del Piano preliminare è indicato genericamente che "I risultati delle analisi sui campioni verranno confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica delle aree". Si chiede di specificare la colonna di riferimento per la specifica destinazione d'uso urbanistica del sito in oggetto.

2. PMA

Per quanto riguarda il Piano di monitoraggio ambientale, per coerenza e confrontabilità dei risultati con gli altri progetti in procedura di VIA, si chiede di sostituire o comunque integrare, il PMA suolo proposto secondo le seguenti indicazioni:

Le temporalità secondo cui eseguire il monitoraggio dovranno prevedere le seguenti fasi:

AO – prima dell'inizio dei lavori

PO – al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto; questa fase si suddivide ulteriormente in 3 sottofasi:

- PO1 - entro 3 mesi dalla realizzazione dell'impianto;
- PO2 - con frequenza ogni 5 anni da PO1 per tutta la durata della fase di esercizio;
- PO3 - entro 3 mesi dalla dismissione dell'impianto.

Si richiama a tal proposito la DGRV 1620/2019, che definisce le fasi del monitoraggio come segue:

ANTE-OPERAM (AO) - Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere

CORSO D'OPERA (CO) - Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera

POST-OPERAM (PO) - Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera

Il proponente dovrà prevedere un numero di stazioni di monitoraggio pari a 14, di cui 7 punti di monitoraggio saranno posizionati al di sotto dei pannelli e 7 nell'area di transito dei mezzi di servizio.

Per ogni stazione di monitoraggio si chiede al proponente di monitorare il suolo per i seguenti parametri:

1. **Carbonio organico** (Suppl.Ord. GU n°248 del 21/10/1999 e Normativa DIN 19539) nei primi 30 cm in tutte le fasi per verificare la variazione del contenuto nel corso degli anni; tale monitoraggio sarà da realizzare prevedendo il prelievo di un unico campione composto da 5 aliquote indicativamente a circa 5 metri nelle 4 direzioni cardinali dal punto centrale ("campionamento a stella").
2. Per valutare l'**impermeabilizzazione e la compattazione** del suolo è opportuno determinare in tutte le fasi:
 - a. la densità apparente dei primi centimetri del suolo con il metodo del cilindretto (Suppl.Ord. GU n°173 del 02/09/1997) effettuando per ogni punto 3 ripetizioni.
 - b. la resistenza alla penetrazione a 10, 30 e 50 cm, determinata con uno strumento (penetrometro manuale o digitale) che misura la resistenza che il suolo, in funzione del grado di compattazione,

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



offre al suo approfondimento. Tale indagine sarà da effettuare presso gli stessi punti in cui vengono realizzate le densità apparenti sopra descritte, effettuando quindi 3 ripetizioni.

3. Per una valutazione dell'effetto della presenza dei pannelli fotovoltaici rispetto ad una condizione agricola normale sulla **biodiversità del suolo** si richiede il monitoraggio della qualità biologica del suolo attraverso microartropodi (indice QBS-ar, Parisi 2001). Il metodo prevede, per ogni misura, la raccolta di tre zolle di terreno di dimensioni approssimativamente pari a 10 cm³ per ogni punto di prelievo in un'area indicativamente di 25 m² nell'intorno della stazione di monitoraggio.

Per assicurare una corretta condivisione con gli enti di controllo degli esiti del monitoraggio svolto, il proponente dovrà inviare un report contenente tali risultati entro il termine massimo di 90 giorni dalla conclusione della fase di monitoraggio svolta. L'invio di tale report ed i suoi contenuti dovranno essere riportati nel documento del Piano di Monitoraggio Ambientale condiviso con ARPAV.

3. Impatto elettromagnetico

Si osservano delle incongruenze nelle indicazioni delle particelle catastali all'interno della documentazione 23-00178-IT-CVZ PI-R03 0 Relazione campi elettromagnetici impianto FV, a pagina 4 vengono indicate rispettivamente le particelle n.9 del Foglio 88 e n.175 del Foglio 11, mentre nella tavola 23-00178-IT-CVZ PG-T07 0 Inquadramento catastale impianto e connessione viene indicata la particella n.89 del Foglio 88 e, dalla mappa catastale, si rileva che la particella interessata del foglio 11 sembrerebbe essere la n.176 e non la n.175. Il proponente pertanto dovrà verificare i riferimenti catastali e, conseguentemente, provvedere a correggere la documentazione di progetto.

Tali incongruenze, tuttavia, non influiscono sulla verifica CEM eseguita.

Inoltre la "Relazione campi elettromagnetici impianto FV" dovrà essere integrata con la parte riguardante le opere di connessione.

4. Impatto acustico

Il proponente dovrà provvedere ad integrare la documentazione con quanto segue, al fine di garantire il rispetto dei limiti vigenti:

1. Il livello di rumorosità emesso dal modello di inverter indicato, Huawei SUN2000-330KTL-H1, da documentazione del costruttore risulta più elevato rispetto a quello utilizzato nel modello previsionale (≤ 75 dBA invece di ≤ 65 dBA);
2. Per il modello previsionale impiegato non è riportata la procedura utilizzata per la calibrazione e non è indicata l'incertezza;
3. Per le diverse fasi di cantiere, non potendo rispettare i limiti stabiliti dai regolamenti dei Comuni interessati, dovrà essere richiesta specifica autorizzazione in deroga prevista per le attività temporanee, nel rispetto delle prescrizioni indicate.

5. Illuminazione

Relativamente all'inquinamento luminoso, dal punto di vista ambientale non si ritiene necessario un impianto di illuminazione perimetrale funzionale alla videosorveglianza. A tal proposito infatti esistono altri sistemi di videosorveglianza e allarme, che il proponente potrà adottare, che non prevedono l'utilizzo di un impianto di illuminazione perimetrale. Nel caso si voglia comunque prevedere una minima illuminazione, potranno essere installati punti luce isolati ove necessario (es. ingresso impianto, cabine di trasformazione), che dovranno essere

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



conformi alla Legge regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17, alla normativa tecnica vigente e alle Linee Guida ARPAV. Pertanto, si chiede al proponente in fase di integrazione di rivedere la scelta progettuale adottata, come sopra indicato. Inoltre, al fine di poterne valutare la conformità ai requisiti della Legge Regionale 17/09 e alle linee guida ARPAV, dovrà essere elaborato un progetto illuminotecnico con riferimento alla normativa tecnica vigente (in particolare norme UNI 10819:2021, UNI 11248: 2016, UNI EN 13201-2:2016, UNI EN 12464- 2:2014, UNI-TS 11726:2018, UNI 11630:2016) e ai criteri e alle linee guida ARPAV reperibili all'indirizzo <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-per-i-progettisti>

6. Integrare gli elaborati 23-00178-IT-CVZ_RS-R09_0 ASSEVERAZIONE AGRONOMO (LINEE GUIDA) e 23-00178-IT-CVZ_SA-R04_0-Doc gen con le valutazioni specifiche relative sia agli indicatori di presunta non idoneità o idoneità di cui agli artt. 3 e 7 della L.R. 17/2022, oltre a quanto già esposto.

ASPETTI IDRAULICI:

7. Il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale secondo quanto indicato nella nota del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. n. 4307 del 16/04/2024, acquisita con prot. reg. n. 189087 del 17/04/2024).

ASPETTI PROGRAMMATICI:

8. Dalla Variante n. 4 della Tavola 1.16 del PI del Comune di Cavarzere emerge che l'area dell'impianto sembra rientrare, seppure in minima parte, all'interno della fascia di rispetto dei beni sottoposti alla tutela dell'art. 142 lett c) del D.Lgs 42/2004.
Pertanto, il proponente dovrà fornire chiarimenti in merito alla presenza del vincolo nelle aree interessate dall'impianto.
9. Il proponente dovrà presentare un approfondimento sulla coerenza del progetto rispetto ai vincoli individuati dal PTCP della Città Metropolitana di Venezia e della Provincia di Rovigo.
In particolare il proponente dovrà individuare, nell'area interessata dall'impianto, anche con elaborati cartografici:
 - o gli *elementi arboreo/arbustivi lineari* che il PTCP della Città Metropolitana di Venezia individua nella tavola 3-3 "Sistema Ambientale";
 - o le *Siepi ed i filari di particolare valenza ambientale e naturalistica* indicati dal PTCP della Provincia di Rovigo (Tavola 3 – 2/3 "Sistema Ambientale Naturale"), in quanto il proponente segnala che una piccolissima porzione di impianto ad ovest confinerebbe con le suddette componenti;
 - o La presenza di *corridoi ecologici*.

ASPETTI AGRONOMICI

10. Il proponente dovrà fornire i seguenti chiarimenti/integrazioni:
 - i. Per quanto riguarda il requisito A1 di cui alle Linee Guida del MITE, si richiede la dimostrazione delle superfici dell'impianto agrovoltico (superficie totale e agricola) su specifica tavola di progetto, accompagnata da congruo calcolo delle estensioni;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



- ii. Per quanto riguarda le mitigazioni ambientali previste dal progetto, dal momento che l'impianto agrivoltaico ricade all'interno della zona di produzione del Pinot Grigio delle Venezie DOC, per motivi di emergenza fitosanitaria si suggerisce di proporre una soluzione alternativa al biancospino (*Crataegus monogyna*) in quanto ospite della malattia colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*), oggetto di lotta obbligatoria. Le specie alternative dovranno essere autoctone e scelte tra quelle indicate nel prontuario della LR 13/2003 "Norme per la realizzazione di boschi nella pianura Veneta";
- iii. Modifica della "Relazione descrittiva generale di progetto" che, al paragrafo "3.11 – Opere a verde di mitigazione" sembra riportare un refuso;
- iv. Modifica della Tabella 1 "Elenco particelle" di cui alla "relazione pedo-agronomica" per l'erronea indicazione nella colonna "Comune";
- v. Con riferimento al documento "relazione pedo agronomica" vengano forniti maggiori dettagli in merito al sistema di irrigazione a goccia che verrà utilizzato nelle fasi di crescita delle piante arboree previste per la fascia di mitigazione a verde;
- vi. Sempre con riferimento al documento "relazione pedo agronomica" si forniscano maggiori specifiche in merito al numero e alla localizzazione delle arnie previste per incrementare la popolazione di insetti pronubi;
- vii. Nelle considerazioni conclusive della "relazione geologica e geotecnica" (§ 10) vengono fornite alcune indicazioni progettuali in merito alla tipologia e profondità delle fondazioni, ed alla realizzazione di un opportuno drenaggio onde favorire e non alterare l'attuale deflusso delle acque. Si chiede di specificare se tutte le citate indicazioni siano già state acquisite nella fase di progettazione o se, diversamente, permangono degli aspetti suscettibili di successiva valutazione. Si fa presente allo scopo che, modifiche quali il cambio della tipologia di fondazione relativa ai pali di sostegni dei tracker verrebbero a configurarsi come modifiche progettuali dell'intervento, necessitando di una successiva verifica ai sensi del D.Lgs 152/2006.

ASPETTI PROGETTUALI:

11. In merito alle opere di connessione alla RTN il proponente non ha presentato la documentazione progettuale relativa alle opere di connessione ed alle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto; si ritiene necessario integrare la documentazione con i seguenti documenti:

- I. preventivo di connessione, rilasciato dal gestore di rete, che indica le opere necessarie per la connessione alla rete elettrica dell'impianto;
- II. accettazione del preventivo, comprensiva della dichiarazione del soggetto che curerà gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione e l'esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese gli eventuali interventi sulla RTN;
- III. attestazione dell'avvenuto versamento per l'accettazione del preventivo;
- IV. documentazione progettuale completa delle opere per la connessione inoltrata al gestore di rete per la rispettiva validazione (quest'ultima da ottenersi entro la fine del procedimento autorizzativo), con le indicazioni degli eventuali interventi sulla RTN e necessità di realizzazione di nuove cabine di consegna esterne alla recinzione di impianto.

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale*

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



12. In relazione alle singole particelle catastali interessate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di connessione (comprese quelle relative all'eventuale Stazione Elettrica RTN), è necessario che il proponente produca la Dichiarazione di Conformità Urbanistica resa ai sensi ed agli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, riferita alla vigente pianificazione, con indicazione dei vincoli presenti.
13. Si evidenzia che il "Piano particellare – elaborato 23-00178-IT-CVZ_PG-R05_0" per le successive fasi autorizzative dovrà essere completo riportando tutte le particelle catastali ed i contatti (indirizzi o PEC) dei soggetti (sia pubblici che privati) titolari di diritti sulle aree interessate dal collegamento alla rete elettrica di distribuzione, verificandone con i Comuni interessati l'effettiva titolarità e la correttezza dei dati.
14. Con riferimento alla documentazione allegata dal proponente (23-00178-IT-CVZ_PG-R05_0_Piano particellare e disponibilità) relativa alla disponibilità delle aree, ancorché non necessaria in sede ambientale, si rileva che la medesima non può costituire condizione di procedibilità dell'istanza autorizzativa in quanto sia la proposta immobiliare del 6.11.2023 risulta sottoscritta solo dalla proponente e non dalla proprietà Soc. Agr. Fondo Palazzina s.s. di Giuriolo Pierluigi e c., nonché il contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie e di servitù ed il Contratto di Comodato non risultano sottoscritti dalle Parti, né riportano data certa né indicazioni di registrazione/trascrizione, per cui costituiscono meri schemi di contratto senza alcuna opponibilità né verso la proprietà delle aree né verso i terzi. La documentazione presentata pertanto non è idonea a dimostrare la disponibilità dell'area per la costruzione dell'impianto come richiesto dall'art. 12 comma 4-bis D.Lgs. 387/2003, in quanto è necessario fornire almeno la dimostrazione di avvenuta registrazione presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente.
15. E' necessario specificare se la viabilità di accesso rispetto alle infrastrutture stradali esistenti sia di nuova realizzazione e se trattasi di viabilità che insiste su proprietà pubblica o privata (elaborato 23-00178-ITCVZ_PI-T07_0 e 23-00178-IT-CVZ_PG-T06_0); in caso di proprietà privata è necessario che venga dimostrata la disponibilità di accesso anche tramite contratti preliminari, almeno registrati e fornendo la relativa documentazione progettuale con il dettaglio realizzativo della viabilità di accesso; è necessario inoltre specificare la tipologia di realizzazione dei tratti di collegamento tra le varie "tessere" costituenti i sottocampi dell'impianto; risulta opportuno anche integrare le descrizioni di cui al paragrafo 3.4.13 dell'elaborato 23-00178-IT-CVZ_PG-R01_0, relative alla viabilità di progetto attraverso una o più sezioni grafiche in cui vengono descritte le tipologie e gli spessori degli strati con cui sarà realizzata la viabilità interna.
16. Ai fini del rispetto delle distanze previste dalle normative vigenti, è necessario fornire un elaborato grafico planimetrico quotato con chiara individuazione delle distanze e dei distacchi della recinzione e dei manufatti in progetto dal limite di proprietà, dalla strada e dagli immobili esistenti presenti nell'area esterna all'impianto, così come già eseguito per l'elaborato 23-00178-IT-CVZ_PG-T05_0 TAVOLA CENSIMENTO E RISOLUZIONI DELLE INTERFERENZE.
17. In merito al Piano di Dismissione e Ripristino, (23-00178-IT-CVZ_CV-R04_0), è necessario integrare l'elaborato con l'utilizzo del prezzario Regione del Veneto LL.PP. più recente disponibile per la quantificazione dei costi di dismissione.
18. Si rende necessario esplicitare il valore complessivo della superficie captante effettiva dei moduli fotovoltaici.

Si ricorda infine che, in fase di Autorizzazione Unica, potrà essere ritenuta esaurita la fase di valutazione di compatibilità ambientale esclusivamente per la documentazione progettuale presentata nell'ambito del procedimento di VIA in corso. Pertanto, qualsiasi variante progettuale, che dovesse essere presentata successivamente, nell'ambito del procedimento di A.U. che verrà avviato su istanza di parte, dovrà essere

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

preliminarmente valutata, ai fini della significatività degli impatti ambientali, dall'autorità competente in materia di VIA (M.A.S.E.).

Si chiede gentilmente a codesto Ministero di comunicare alla scrivente l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa trasmessa dal proponente, al fine di provvedere all'espressione del parere di propria competenza nei tempi previsti dalla normativa.

Distinti saluti.

Il Vice Presidente
Comitato Tecnico Regionale V.I.A.
avv. Cesare Lanna

Allegato:

1. nota CB Adige Po prot. n. 4307 del 16 Apr2024. pdf

Per informazioni:

Dott.ssa Margie Crosato Tel.: +39.0412792060 email: margie.crosato@regione.veneto.it
\\venezia\condivisione\UC-VIA\PROGETTI\2024_STATALI\ST_II\ISTRUTTORIA\II_24_TEP CAVARZERE_RichiestaIntegrazioni.docx

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale*

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G